

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA										
Classe	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate										
Atenei in convenzione	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Ateneo</th> <th>data conv</th> <th>durata conv</th> <th>data provvisoria</th> <th>vedi conv</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Università degli Studi di Verona</td> <td>13/01/2022</td> <td>5</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	vedi conv	Università degli Studi di Verona	13/01/2022	5		
Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	vedi conv							
Università degli Studi di Verona	13/01/2022	5									
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto										
Nome del corso in italiano	Salute e sport <i>adeguamento di: Salute e sport</i> (1413692)										
Nome del corso in inglese	Well-being and physical activity										
Lingua in cui si tiene il corso	italiano										
Codice interno all'ateneo del corso	14-264										
Data di approvazione della struttura didattica	07/02/2022										
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/02/2022										
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/06/2020 - 18/05/2021										
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	07/12/2021										
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale										
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.salutesport.unimore.it										
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa										
Altri dipartimenti	Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze										
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi											
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011										

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado, con ampi poteri decisionali e autonomia, di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico pratici necessari per:

- la progettazione e l'attuazione di programmi di attività motorie finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico per soggetti in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche, con attenzione alle specificità di genere;
- l'organizzazione e la pianificazione di particolari attività e stili di vita utili per la prevenzione delle malattie ed il miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico;
- la prevenzione dei vizi posturali e il recupero motorio post-riabilitativo finalizzato al mantenimento dell'efficienza fisica
- la programmazione, il coordinamento e la valutazione di attività motorie adattate a persone diversamente abili o ad individui in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate.

A tal fine, i laureati devono acquisire, in relazione a obiettivi specifici professionalizzanti del corso, adeguate tecniche motorie per un numero di CFU non inferiore a 20 mediante tirocini formativi presso strutture idonee sotto la diretta responsabilità degli Atenei; devono altresì possedere conoscenze approfondite sulle modificazioni e sugli adattamenti funzionali derivanti dall'esercizio fisico; sui metodi di valutazione dello stato di efficienza fisica e di programmazione dell'esercizio, sia per soggetti sani che per individui disabili o con limitazioni funzionali stabilizzate di vario tipo, derivanti da patologie che possono trarre vantaggio dall'esercizio fisico; sulle metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte ai soggetti praticanti l'esercizio;

di almeno una lingua scritta e orale dell'unione Europea oltre all'italiano.

Le competenze specifiche e caratterizzanti di un laureato magistrale di questa classe dovranno quindi primariamente riguardare:

- i benefici e i rischi della pratica delle attività motorie in soggetti di diversa età, genere, condizione psico-fisica, abilità psico-motorie, e il livello di rischio legato a esiti cronici di varie malattie.
- la direzione tecnica e la supervisione di programmi motori adattati ad adulti sani, adolescenti, anziani, soggetti con vizi posturali o con quadri clinici stabilizzati riguardanti diversi organi e apparati, conoscendo le possibili complicanze che l'esercizio fisico può comportare in ciascuna categoria e le precauzioni per prevenirle;
- la programmazione e la supervisione di proposte individualizzate di esercizio fisico, basandosi su indicazioni sanitarie e dati di valutazione motorie, stabilendo tipo di esercizio, intensità, durata, frequenza, progressione, precauzioni, per un'ampia varietà di patologie croniche e di condizioni di disabilità fisica e psichica;
- gli adattamenti delle funzioni vitali dell'organismo umano in risposta alle pratiche di attività fisica, in relazione al genere, età, stato di salute o condizione clinica di ciascun soggetto;
- i test di valutazione dell'esercizio fisico post-riabilitativo, in termini di modalità, protocolli, misurazioni fisiologiche e risultati attesi, specifici per differenti popolazioni, inclusi soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e di altra natura in fase stabilizzata dal punto di vista clinico e riabilitativo, i bambini e gli anziani; le modificazioni funzionali e le controindicazioni assolute e relative ai test di esercizio, il riconoscimento di soggetti che necessitano della supervisione sanitaria durante test di esercizio sottomassimale e massimale, nonché di soggetti che richiedono una valutazione sanitaria prima di impegnarsi in un programma motorio;
- i fattori di rischio per soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e d'altra natura, e la comprensione degli indicatori prognostici per soggetti ad alto rischio; nonché la conoscenza degli effetti di tali malattie sulla prestazione fisica e la salute del soggetto durante i test e la pratica dell'esercizio fisico;
- le condizioni tecniche e i sintomi clinici che impongono l'arresto di un test di esercizio;
- le strategie farmacologiche più frequentemente utilizzate a scopo profilattico e terapeutico nelle malattie causa di disabilità nelle diverse fasce d'età, gli effetti di queste sulle risposte ai test di esercizio, nonché le modifiche dell'attività dei farmaci indotte dall'esercizio fisico stesso;
- le procedure per fare fronte a situazioni di emergenza cardio-respiratoria, che possono

insorgere prima, durante e dopo un test di esercizio o una sessione di attività motoria guidata;

- le strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita, comprendenti l'esercizio, l'alimentazione e i metodi di affrontare stress e malattie;
- il riconoscimento dei sintomi di disagio e/o incapacità di fare fronte a problemi patologici o socio-ambientali che possono richiedere un consulto di operatori qualificati in campo psicologico;
- elementari interventi cognitivo-comportamentali utili per migliorare l'adesione ai programmi di attività motoria e la perseveranza nella loro prosecuzione;
- le metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte a disabili, bambini, adulti, anziani e a soggetti che necessitano di assistenza e rieducazione sociale e civile.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Al fine di sviluppare ed individuare le necessità della figura professionale del laureato magistrale in Scienze motorie nel territorio si è preso contatto con parti sociali e parti istituzionali coinvolte.

Nel giugno 2020 è stato effettuato un incontro in presenza che ha visto coinvolte associazioni di volontariato con attività rivolta a soggetti bambini e adulti con malattie croniche (erano presenti: il Presidente e il Vice Presidente dell'Associazione Nazionale CONACUORE, il Presidente e il Vice Presidente dell'Associazione Amici del Cuore, il Presidente e un delegato dell'Associazione Cittadinanza Attiva Regione Emilia Romagna, il Presidente e il Vice Presidente dell'associazione Associazione per la disabilità "Insieme si può"), associazioni sportive del territorio (il Presidente e alcuni delegati dell'ASD La Fratellanza (<https://www.lafratellanza.it>), un delegato dell'ASD Accademia Militare di Modena (<http://www.asdaccademiamilitare.it/>)) e i rappresentanti della rete della palestre che promuovono la salute dell'Emilia Romagna (link: <https://salute.regione.emilia-romagna.it/sanita-pubblica/palestre-che-promuovono-salute>), delegati dell'Assessorato del Comune di Modena alle politiche giovanili e alla città universitaria (<https://www.comune.modena.it>), il delegato del CONI per la Provincia di Modena. Nell'incontro sono state discusse le necessità delle parti interessate relative alla figura professionale nel territorio. Le parti sociali hanno sottolineato le competenze che devono avere i laureati magistrali, destinati a essere specialisti della programmazione e gestione di attività motorie finalizzate alla prevenzione di sindromi legate alla sedentarietà, specialmente in casi di soggetti in condizioni cliniche controllate. Le parti hanno concordato sulla necessità di una maggiore promozione dell'attività fisica a vantaggio della salute, da attuarsi nell'ambito di una cooperazione intersettoriale tra i campi dello sport, del fitness, dell'istruzione e della sanità, impegnandosi a mantenere per il futuro una stretta e ampia collaborazione con l'Università, per lo sviluppo di momenti formativi e professionalizzanti post-laurea, mirati alla formazione di figure professionali sempre più adeguate alle mutate richieste della Società. A tal proposito, il recente Decreto legislativo del 28 febbraio 2021 n.36, descrive in modo puntuale la figura del chinesiologo. In particolare, nell'art.3 punto b) sono descritti gli obiettivi: promuovere l'attività motoria, l'esercizio fisico strutturato e l'attività fisica adattata quali strumenti idonei a facilitare l'acquisizione di stili di vita corretti e funzionali all'inclusione sociale, alla promozione della salute, nonché al miglioramento della qualità della vita e del benessere psico-fisico sia nelle persone sane sia nelle persone affette da patologie. Nello specifico nell'art.41 riconosce le figure professionali: Art. 41. Riconoscimento del chinesiologo di base, del chinesiologo delle attività motorie preventive ed adattate, del chinesiologo sportivo e del manager dello sport. Per l'esercizio dell'attività professionale di chinesiologo delle attività motorie preventive ed adattate è necessario il possesso della laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive ed adattate (classe LM-67). L'esercizio dell'attività professionale di chinesiologo delle attività motorie preventive ed adattate ha per oggetto: a) la progettazione e l'attuazione di programmi di attività motoria finalizzati al raggiungimento e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico per soggetti in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche; b) l'organizzazione e la pianificazione di particolari attività e di stili di vita finalizzati alla prevenzione delle malattie e al miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico; c) la prevenzione dei vizi posturali e il recupero funzionale post-riabilitazione finalizzato all'ottimizzazione dell'efficienza fisica; d) la programmazione, il coordinamento e la valutazione di attività motorie adattate in persone diversamente abili o in individui in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate.

In seguito a questo aggiornamento, nel maggio 2021 è stato effettuato un incontro per via telematica per illustrare gli obiettivi formativi del Corso di Studio sviluppati seguendo le indicazioni precedentemente individuate. Le parti sociali hanno sottolineato la coerenza dei piani di studio con le competenze che devono avere i laureati magistrali e con i profili discussi nel precedente incontro e la coerenza con quanto indicato dal Decreto Legislativo.

E' stata sottolineata la necessità di differenziare le figure professionali che si occupano delle diverse aree dello sport e del fitness, rispetto alle competenze del chinesiologo delle attività motorie preventive ed adattate e al suo ruolo nella gestione dell'attività fisica a scopo preventivo per le malattie non-comunicabili in linea con quanto indicato nelle linee di indirizzo OMS per l'attività fisica.

E' stata inoltre evidenziata l'importanza dei tirocini formativi, da svolgere in strutture qualificate, per approfondire, dal punto di vista operativo e organizzativo, il bagaglio culturale e teorico maturato dagli studenti nel corso base di Scienze Motorie.

Al fine di incrementare e variare l'offerta formativa presente in Regione Emilia Romagna il corso si pone l'obiettivo di approfondire le competenze del laureato nell'ambito delle differenze di genere per la prevenzione e il trattamento non farmacologico delle malattie croniche. E' noto che esistono profonde differenze tra uomo e donna che riguardano sia l'anatomia che la fisiopatologia delle malattie croniche non comunicabili, il paradigma si evidenzia soprattutto nelle malattie cardiovascolari dove accanto ai fattori di rischio esclusivi della donna (ad esempio la menopausa e le patologie legate alla gravidanza) si evidenzia anche un'azione differente dei fattori di rischio tradizionali nella donna (esempio la depressione sembra agire attraverso meccanismi differenti sulla risposta vascolare nella donna). Come conseguenza di questo e delle differenze ben note nella struttura anatomica dei muscoli è necessario distinguere le azioni di prevenzione attraverso l'attività fisica adattata nella donna e nell'uomo anche al fine di prevenire i traumi articolari e muscolari. Queste conoscenze sono di recente acquisizione tuttavia riteniamo importante che il laureato sia in grado di personalizzare il piano di prevenzione e di terapia attraverso attività fisica adattata anche tenendo in considerazione le differenze di genere. Il Corso di Laurea Magistrale interateneo con UniVR svilupperà tematiche differenti da quelle attualmente portate avanti dal Corso UniVR con sede a Verona sfruttando le diverse competenze delle 2 Università ed integrandole. In particolare, facendo riferimento al progetto del Dipartimento di Eccellenza 'Comportamenti e benessere: un approccio multidisciplinare per favorire la qualità della vita in condizioni di vulnerabilità' del Dipartimento di Neuroscienze, biomedicina e movimento dell'Università di Verona, in questo corso saranno descritte le interazioni che sussistono tra comportamenti e aspetti motivazionali e psicobiologici, definendo protocolli per implementare le acquisizioni scientifiche nella pratica clinica, motoria e relazionale nella sfera della vulnerabilità individuale in risposta alle esigenze del Territorio. Il curriculum che sarà sviluppato a Verona è volto ad implementare le competenze sulla promozione della salute e del benessere attraverso corretti stili di vita e attraverso l'attività fisica e motoria.

Vedi allegato

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento, sulla base della documentazione presentata e della presentazione effettuata, valutando positivamente la risposta alle esigenze del territorio di tutti i corsi e in particolare di quelli di area sanitaria (L/SNT, LM-67) e di area industriale (LM-33), e l'attinenza alle tematiche digitali delle prime tre proposte (L-41, LM-56/LM-77, LM-25), esprime all'unanimità parere favorevole all'istituzione dei nuovi Corsi di Studio proposti dall'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il laureato magistrale in 'Salute e sport' ha il ruolo di programmare e attuare protocolli di attività motoria per soggetti sani a scopo di prevenire, soggetti a rischio o già affetti da patologie, nelle diverse fasce d'età e condizione fisica, finalizzati alla gestione di misure preventive e in particolare al controllo e miglioramento delle patologie con esiti stabilizzati del sistema cardiovascolare, muscolo scheletrico, osteoarticolare, neurodegenerative e dismetaboliche, attraverso l'attività motoria adattata.

Il percorso formativo consente allo studente di approfondire le competenze acquisite durante la laurea triennale sviluppando metodi e didattiche dell'attività motoria con insegnamenti dedicati alla progettazione e valutazione dello sport e dell'attività fisica per la salute e relativo tirocinio sulla conduzione delle attività sportive e motorie per la salute. Saranno approfonditi gli insegnamenti relativi al monitoraggio biomedico dell'allenamento (fisiologia dello sport e dell'attività fisica). Per acquisire conoscenze e competenze utili per l'insegnamento delle scienze motorie, il corso prevede attività di area psicologica, pedagogica e sociologica. Nel secondo anno di corso lo studente potrà approfondire conoscenze e competenze su attività motoria e salute oppure su modelli di promozione della salute. Gli studenti potranno accedere agli insegnamenti proposti da entrambe le sedi per completare il loro percorso di studi.

Il primo anno di corso è finalizzato a fornire conoscenze approfondite sulla fisiologia, sulle modificazioni della risposta cardiovascolare e respiratoria allo stato di malattia con particolare riferimento alle patologie croniche (definite dall'OMS come malattie non comunicabili), sulle modificazioni osteo articolari legate sia a condizioni fisiologiche quali l'invecchiamento e le differenze di genere sia alle condizioni patologiche che si manifestano nelle patologie croniche e degenerative. In questo anno vengono fornite agli studenti anche conoscenze psico-pedagogiche relative alle principali teorie psicologiche in riferimento alle relazioni e ai comportamenti umani e alle metodologie pedagogiche necessarie per condurre interventi di educazione alla salute e prevenzione attraverso la corretta applicazione dell'attività fisica e dei corretti stili di vita.

Il secondo anno di corso prevede la possibilità che lo studente approfondisca tematiche differenti. L' "Attività motoria e salute" fornirà una preparazione specifica per l'utilizzo della attività fisica e motoria nelle condizioni di patologia cronica sottolineando le differenze di genere non solo nello sviluppo della malattia anche nella risposta muscolare, articolare e cardiovascolare al fine di indirizzare il paziente verso una attività personalizzata ed efficace. E' possibile anche approfondire "Modelli di promozione della salute" sul territorio. Lo studente apprenderà le competenze per sviluppare modelli di prevenzione delle malattie croniche attraverso interventi sul territorio che includono la promozione di corretti stili di vita e un'azione specifica sui modelli di disabilità anche attraverso lo sport.

Per raggiungere gli obiettivi formativi sopra descritti, il curriculum del corso di laurea magistrale è strutturato in modo da consentire allo studente un apprendimento progressivo, che si completa con i tirocini. In questo modo si consente allo studente una progressione graduale e costante nell'apprendimento di conoscenze multidisciplinari finalizzate alla formazione della figura professionale.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative sono state elaborate al fine di differenziare le competenze acquisite: competenze specifiche sulla attività fisica adattata nel soggetto con malattie croniche non comunicabili quali ad esempio cardiopatie (settore MED/11 malattie dell'apparato cardiovascolare), diabete (settore MED/13 - Endocrinologia e Med/09 Medicina Interna) con specifico riferimento alle differenze di sesso e di genere oppure promozione degli stili di vita favorevoli alla salute e sulla prevenzione abbracciando diversi SSD (ad esempio MED/42 - Igiene generale e applicata). E' inoltre previsto l'inserimento di corsi volti alla formazione sull'utilizzo ottimale delle strumentali sia di esercizio che di monitoraggio (quali ad esempio ING-IND/14, ING-INF/06, MED/50)

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale:

- è in grado di approfondire autonomamente le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso formativo del corso di studio, in modo tale da autopromuovere l'aggiornamento rispetto alle novità scientifiche e normative, nonché all'evoluzione delle migliori pratiche;
- acquisisce e utilizza le informazioni scientifiche necessarie per valutare la validità delle proprie attività professionali, in accordo ai principi delle buone pratiche basate sulle evidenze scientifiche. Le capacità di apprendimento sono conseguite attraverso il percorso di studio nel suo complesso, con riguardo particolare a tutte le attività autonome previste nell'arco del biennio di formazione cioè progetti individuali e di gruppo in vista dell'esame delle singole attività formative e lo svolgimento della prova finale.

La capacità di apprendimento è verificata:

- in maniera continua durante le attività formative, specialmente in laboratorio ma anche con presentazioni individuali o di gruppo durante le lezioni frontali;
- attraverso la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento del tirocinio;
- nell'attività relativa alla prova finale monitorata dal relatore

Il laureato magistrale sarà in grado di valutare lo stato fisico dei soggetti e di indicare la tipologia di attività fisica, con specificità di genere, età e stato di salute, sia a scopo preventivo sia correttivo e post-riabilitativo. Sarà, inoltre, in grado di individuare e differenziare i momenti della prevenzione e della compensazione e di stendere un protocollo di lavoro individualizzato per ogni soggetto portatore di alterazioni posturali, applicando metodologie didattiche adatte anche all'età avanzata.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate saranno conseguite dagli studenti, oltre che dalla partecipazione alle lezioni frontali, grazie all'alto numero di esercitazioni di laboratorio e alla formazione-lavoro svolto all'interno di équipe multiprofessionali, in particolare per le attività relative ai settori M-EDF. La verifica del raggiungimento delle capacità sopraelencate avviene tramite lo svolgimento di prove (esami scritti, orali, relazioni, ecc.) che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di specifici strumenti e metodologie e l'acquisizione di autonomia critica. Il raggiungimento delle capacità sopraelencate è favorito anche tramite lo svolgimento di attività pratiche nella forma di esercitazioni. A completamento delle attività formative, lo studente potrà acquisire CFU mediante una scelta autonoma di attività formative tra quelle attivate dal corso di studio o tra quelle offerte dall'Ateneo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale sarà in grado di valutare lo stato fisico dei soggetti e di indicare la tipologia di attività fisica e attività motoria, con specificità di genere, età e stato di salute, sia a scopo preventivo sia correttivo e post-riabilitativo. Sarà, inoltre, in grado di individuare e differenziare i momenti della prevenzione e della compensazione e di stendere un protocollo di lavoro individualizzato per ogni soggetto portatore di alterazioni posturali e di patologie croniche, applicando metodologie adatte anche all'età avanzata.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate saranno conseguite dagli studenti, oltre che dalla partecipazione alle lezioni frontali, grazie all'alto numero di esercitazioni di laboratorio e alla formazione-lavoro svolto all'interno di équipe multiprofessionali. La verifica del raggiungimento delle capacità sopraelencate avviene tramite lo svolgimento di prove (esami scritti, orali, relazioni, ecc.) che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di specifici strumenti e metodologie e l'acquisizione di autonomia critica. Il raggiungimento delle capacità sopraelencate è favorito anche tramite lo svolgimento di attività pratiche nella forma di esercitazioni. A completamento delle attività formative, lo studente acquisisce CFU attraverso l'autonoma scelta di attività formative tra quelle attivate dal corso di studio o tra quelle offerte dall'Ateneo

Il laureato magistrale:

- è in grado di analizzare e dirigere esperienze educative e processi di inserimento e di integrazione che riguardano soggetti difficili, nei contesti scolastici ed extrascolastici, nella pianificazione di progetti educativi speciali che consentano la riduzione dell'handicap e la conquista di nuove autonomie;
- è capace di pianificare e gestire progetti caratterizzati da 'buone prassi' educative nei contesti di inserimento e integrazione, e utilizzare i necessari strumenti di valutazione;
- è in grado di cogliere le potenzialità della comunicazione delle attività motorie tramite l'analisi anche empirica delle sue molteplici forme, dalla pubblicità alle iniziative di comunicazione sociale attuate dalle organizzazioni non profit.

La verifica del raggiungimento delle capacità sopraelencate avviene tramite lo svolgimento di prove (esami scritti, orali, relazioni, ecc.) che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di specifici strumenti e metodologie e l'acquisizione di autonomia critica.

Infine, il corso di laurea magistrale fornisce allo studente la possibilità di applicare le conoscenze multidisciplinari acquisite durante il percorso formativo tramite lo svolgimento di tirocinio da svolgersi presso strutture convenzionate per le differenti attività di tipo preventivo, post-riabilitativo e adattativo. Alla fine del percorso formativo, lo studente deve sostenere la prova finale che consiste nella discussione di una tesi a carattere sperimentale su un tema connesso al curriculum degli studi

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale:

- è in grado di selezionare le informazioni necessarie per la risoluzione di problemi inerenti allo stato di forma fisica dei soggetti che svolgono attività motoria, in relazione all'età, al genere e allo stato di salute secondo le modalità e i contenuti delle aree di apprendimento del corso di studio;
- possiede la capacità di interpretare e mettere a sistema le informazioni stesse al fine di giungere a una diagnosi dei problemi osservati cui rispondere in modo adeguato e multidisciplinare.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni, seminari con esperti, sviluppo di project work specifici relativi a temi legati

alla salute e al benessere, come prevenzione e adattamento relativi ai diversi insegnamenti previsti dal Corso di studio, dal tirocinio e tramite l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti del piano di studio dello studente e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le esercitazioni, le prove in itinere e la prova finale, tramite questionari o altre prove scritte.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale:

- possiede la capacità di rapportarsi e di operare in team, quando le problematiche affrontate richiedano la collaborazione con medici e personale sanitario responsabili della cura o della prevenzione dei quadri clinici dei soggetti che si sottopongono a programmi di esercizio fisico con soggetti diversi dotati di differenti conoscenze e competenze;
- è capace di interagire con i clienti in modo efficace, per favorire la motivazione e l'adesione ai programmi di esercizio fisico anche attraverso la realizzazione di progetti di Comunità.

L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate avviene in forma diversa all'interno delle attività formative e viene verificata negli elaborati scritti o multimediali, nelle esposizioni orali, nelle attività di coordinamento o partecipazione nei gruppi di lavoro, negli interventi seminariali e nella verifica della comprensione di testi anche in lingua inglese. La prova finale, inoltre, offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale:

- è in grado di approfondire autonomamente le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso formativo del corso di studio, in modo tale da auto-promuovere l'aggiornamento rispetto alle novità scientifiche e normative, nonché all'evoluzione delle migliori pratiche;
- acquisisce e utilizza le informazioni scientifiche necessarie per valutare la validità delle proprie attività professionali, in accordo ai principi delle buone pratiche basate sulle evidenze scientifiche. Le capacità di apprendimento sono conseguite attraverso il percorso di studio nel suo complesso, con riguardo particolare a tutte le attività autonome previste nell'arco del biennio di formazione cioè progetti individuali e di gruppo in vista dell'esame delle singole attività formative e lo svolgimento della prova finale.

La capacità di apprendimento è verificata:

- in maniera continua durante le attività formative, specialmente in laboratorio ma anche con presentazioni individuali o di gruppo durante le lezioni frontali;
- attraverso la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento del tirocinio;
- nell'attività relativa alla prova finale monitorata dal relatore.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Salute e Sport occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, altresì, il possesso di requisiti curriculari e il superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Requisiti curriculari

Per essere ammessi al corso è necessario:

avere conseguito uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di Laurea triennale della classe L-22 (D.M. 270/04)
- diploma di laurea di 1° livello - Classe 33 delle Lauree in Scienze delle attività motorie e sportive (D.M. 509/99)
- diploma ex I.S.E.F.
- titolo di altro tipo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ed equiparato a uno dei titoli di studio sopra indicati.

oppure studenti provenienti da altre lauree triennali in possesso di specifici requisiti curriculari quali:

- avere conseguito almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari: M-EDF/01, M-EDF/02, BIO/09, BIO/10, BIO/16, MED/09, MED/13, MED/34 (di cui almeno 30 nei settori: M-EDF/01, M-EDF/02)
- la conoscenza della lingua inglese certificata o con un attestato di competenza linguistica di livello B1 informatizzato (o superiore) oppure con un esame curriculare in un settore scientifico disciplinare L-LIN.

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studio. È richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato di tesi.

La discussione della tesi di laurea consiste nella presentazione e discussione dell'elaborato con i membri della Commissione di laurea. Scopo della tesi è impegnare lo studente in un lavoro di progettazione e ricerca eventualmente sviluppato durante l'attività di tirocinio, che contribuisca al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Lo studente avrà la supervisione di un docente del CdS, detto Relatore e di eventuali Correlatori, anche esterni al CdS. La discussione dell'elaborato di tesi è condotta attraverso una presentazione orale di fronte alla Commissione per la prova finale ed è valutata considerando i seguenti

criteri:

- grado di autonomia mostrato dal candidato;
- grado di approfondimento della tematica trattata;
- appropriatezza del metodo adottato in relazione agli obiettivi/quesiti posti dalla tesi;
- appropriatezza del metodo in relazione ai quesiti posti dalla tesi, capacità di argomentare le proprie conclusioni;
- qualità dell'esposizione.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Chinesiologo delle attività motorie preventive ed adattate

funzione in un contesto di lavoro:

- direzione tecnica e la supervisione di programmi motori adattati ad adulti sani, adolescenti, anziani, soggetti con vizi posturali o con quadri clinici stabilizzati riguardanti diversi organi e apparati, conoscendo le possibili complicanze che l'esercizio fisico può comportare in ciascuna categoria e le precauzioni per prevenirle;
- programmazione e la supervisione di proposte individualizzate di esercizio fisico, basandosi su indicazioni sanitarie e dati di valutazione motorie, stabilendo il tipo di esercizio, intensità, durata, frequenza, progressione, precauzioni, per un'ampia varietà di patologie croniche e di condizioni di disabilità fisica e psichica;
- gli adattamenti delle funzioni vitali dell'organismo umano in risposta alle pratiche di attività fisica, in relazione al genere, età, stato di salute o condizione clinica di ciascun soggetto;
- test di valutazione dell'esercizio fisico post-riabilitativo, in termini di modalità, protocolli, misurazioni fisiologiche e risultati attesi, specifici per differenti popolazioni, inclusi soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e di altra natura in fase stabilizzata dal punto di vista clinico e riabilitativo, nonché i bambini e gli anziani;
- riconoscimento di soggetti che necessitano della supervisione sanitaria durante test di esercizio sotto massimale e massimale, nonché di soggetti che richiedono una valutazione sanitaria prima di impegnarsi in un programma motorio;
- conoscenza dei fattori di rischio (inclusi quelli sesso specifici) per soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e d'altra natura, e la comprensione degli indicatori prognostici per soggetti ad alto rischio; nonché la conoscenza degli effetti di tali malattie sulla prestazione fisica e la salute del soggetto durante i test e la pratica dell'esercizio fisico;
- le condizioni tecniche e i sintomi clinici che impongono l'arresto di un test di esercizio;
- le strategie farmacologiche più frequentemente utilizzate a scopo profilattico e terapeutico nelle malattie causa di disabilità nelle diverse fasce d'età, gli effetti di queste sulle risposte ai test di esercizio, nonché le modifiche dell'attività dei farmaci indotte dall'esercizio fisico stesso;
- le procedure per fare fronte a situazioni di emergenza cardio-respiratoria, che possono insorgere prima, durante e dopo un test di esercizio o una sessione di attività motoria guidata;
- le strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita, comprendenti l'esercizio fisico, l'alimentazione e i metodi di affrontare stress e malattie;
- il riconoscimento dei sintomi di disadattamento e/o incapacità di fare fronte a problemi patologici o socio-ambientali che possono richiedere un consulto di operatori qualificati in campo psicologico;
- gli elementari interventi cognitivo-comportamentali utili per migliorare l'adesione ai programmi di attività motoria e la perseveranza nella loro prosecuzione;
- le metodologie e le tecniche educative, comunicative e psicomotorie rivolte a disabili, bambini, adulti, anziani e a soggetti che necessitano di assistenza e rieducazione sociale e civile.

competenze associate alla funzione:

Saranno fornite conoscenze teoriche e pratiche per formare specialisti nell'ambito dell'attività motoria per il benessere e dell'attività motoria adattata, dotati di solide basi scientifiche necessarie per lo svolgimento di attività complesse nel campo delle attività motorie dell'uomo, con particolare riguardo alle aree preventiva e adattativa. Obiettivo del corso è anche quello fornire conoscenze per l'incremento dell'efficienza fisica e il mantenimento della stessa lungo l'arco dell'intera vita, sia in soggetti normali ma anche e soprattutto in popolazioni predisposte a - o affette da - patologie croniche degenerative ad alto impatto sociale, da come situazioni di disagio infantile, adolescenziale, negli anziani e nei disabili, includendo anche l'acquisizione di competenze mirate alla prevenzione e al recupero, con l'obiettivo del maggior livello di autonomia ed integrazione possibili sviluppando anche le abilità residue mediante l'attività motoria. Particolare attenzione sarà inoltre dedicata nell'acquisire le competenze necessarie per il miglioramento della performance sportiva di atleti con disabilità fisica o cognitiva.

sbocchi occupazionali:

- Strutture pubbliche e private negli ambiti dei servizi turistico-ricreativi e di recupero post-riabilitativo quali ad esempio:
- Centri Fitness, piscine, centri socio-educativi, strutture alberghiere, strutture termali, centri per il benessere, associazioni sportive dilettantistiche, strutture sanitarie e palestre che promuovono salute e attività motoria adattata;
- Strutture socio-pedagogiche, nei quali si svolgono programmi o corsi di attività motorie individuali o collettivi, di promozione dello sviluppo della salute, turistico-ricreative, educativo-psico motorie, rivolte ai bambini, adulti, anziani e disabili.
- Palestre che promuovono la salute

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
- Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
- Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curricula della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	20	30	20
Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/04 Patologia generale MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/13 Endocrinologia MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/42 Igiene generale e applicata	16	20	16
Psicologico pedagogico	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	7	18	7
Sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	5	12	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 80
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12

Totale Attività Affini	12 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	8	12	
Per la prova finale	13	13	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	20	30
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	47 - 67
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	107 - 165

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 14/02/2022